

Di Ivan De Stefano

Pienza, Città Unesco amata dalla cultura Europea.

Scrisse il poeta Giovanni Pascoli, che Pienza è nata da un 'pensiero d'amore e da un sogno di bellezza' e Mario Luzi, cittadino onorario di Pienza presente nella cittadina per trenta anni, ne cantò a lungo le Crete, questa terra 'senza dolcezza d'alberi, la terra arida che rompe sotto Siena il suo mareggiare morto'. Amata da sempre da poeti e artisti e cineasti famosi Pienza è oggi mèta prediletta di gran parte della cultura europea. Pienza, la città di Pio II detta 'La città ideale' o 'La Città - Utopia' è uno dei primi frutti dell'Umanesimo, la grande civilizzazione che anticipò la fioritura del Rinascimento italiano. La città nacque per volontà di un Piccolomini, membro della celebre famiglia senese rifugiata in Valdorcia dopo i rovesci politici subiti a Siena nel Trecento. La città di Pio II fino al 1462 altro non era che un piccolo borgo di nome Corsignano. L'evento che ne cambiò il destino fu la nascita nel 1405 di Enea Silvio Piccolomini che 53 anni dopo divenne Papa col nome di Pio II. Fu nel corso di un viaggio del pontefice verso Mantova compiuto con Leon Battista Alberti suo abbreviatore prediletto, con cui condivideva la passione antiquaria per l'arte antica, che lo portò a tornare nel luogo natio, dove decise la costruzione di una nuova città, ispirata alla tradizione antica della Città Ideale di classica memoria, affidandone il progetto ispirato da Leon Battista Alberti all'architetto esecutore Bernardo Rossellino.

La costruzione che durò tre anni e portò al risultato di una cittadina perfetta e a misura d'uomo, proiettata sulla natura circostante e orientata benignamente dalle stelle. La morte prematura di papa Pio II non impedì al suo capolavoro, dopo secoli di solitudine, di restare bella e amata dal mondo della cultura.

Le scoperte recenti hanno portato alla luce la natura calendaristica della Città e della sua piazza celebre, su cui l'ombra della Cattedrale ruota come sul quadrante di un orologio stagionale.

Per la bellezza del suo centro storico rinascimentale nel 1996

Pienza è entrata a far parte dei Patrimoni naturali, artistici, culturali dell'UNESCO, seguita poi nel 2004 dalla stessa zona valliva in cui sorge. Gran parte del rilevante patrimonio storicoartistico di Pienza si concentra nella suggestiva piazza dedicata al pontefice Pio II, personalità che tanto ha dato alla cittadina, cercando di farne la sua "città ideale".

I suoi progetti, affidati a Bernardo Rossellino, vennero completati in gran parte, e restano

Pienza, la città perfetta

Scritto da Ivan De Stefno

Mercoledì 10 Settembre 2014 12:26 -

tutt'oggi uno degli esempi più significanti di progettazione della scena urbana del Rinascimento italiano. Isolata e ben visibile è subito la rinascimentale Cattedrale; di fronte, il Palazzo Comunale e accanto Palazzo Borgia e Palazzo Piccolomini .Il Corso è animato dai palazzi dei Cardinali che sono in gran parte graffiti e lungo di essi si dispone anche la Chiesa e il Chiostro di San Francesco, il tempio più antico della città. Pienza resta un esempio unico nel suo genere di concezione umanistica della scena urbana, nella quale il binomio natura e cultura si esalta, in un contesto di rara bellezza naturale e di ardita progettazione architettonica. Questa rara e innovativa idea del vivere urbano è parte dell'affermazione in Italia della genialità degli uomini del Rinascimento ed è tutt'oggi studiata ed amata dagli accademici di tutto il mondo, che a Pienza affluiscono annualmente con i loro corsi di studio. Vivere a Pienza è considerato oggi o un privilegio o un obiettivo da conseguire con gioia.